



FINALMENTE
ARRIVANO
RISORSE
PER DARE
VITA
A PROGETTI
DI RECUPERO
AMBIENTALE

MANUTENZIONE E TERRITORIO: SEI MLN PER IL FIUME OGLIO, 50 PER IL BACINO DELL'ERIDIO

Fondi a catinelle per fiumi e laghi bresciani.

O meglio, sarebbe più corretto parlare al singolare, visto che ci riferiamo in particolare al fiume Oglio - con un progetto di recupero nella Bassa ed uno di risistemazione idraulica in Valcamonica - ed al lago d'Idro, dove la Regione Lombardia garantirà 50 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'Eridio.



Per la manutenzione dell'Eridio sono stati stanziati 50 milioni di euro

Per esaminare gli stanziamenti destinati alla manutenzione del territorio partiamo dalle sponde del fiume Oglio, sulle quali - grazie ad un protocollo d'intesa siglato alla fine di maggio tra Amministrazione provinciale e i Comuni di Borgo San Giacomo, Quinzano, Verolavecchia e Ponteviso - verranno investiti dal Broletto 367.000 euro. Un contributo che servirà a coprire l'80% dei costi degli interventi messi in preventivo.

Analizzando il progetto nello specifico, 15mila euro prenderanno la strada per Acqualunga (Borgo San Giacomo) e serviranno

a realizzare un punto di accesso al fiume ed un'area da adibire a parcheggio. In contrada Chiavicone (territorio comunale di Quinzano) serviranno 20mila euro per allestire una pista ciclo-pedonale a servizio della Roggia Savarona. A Verolavecchia - località Monticelli d'Oglio - serviranno 17mila euro,

invece, per migliorare l'approdo per i natanti e rimettere in sesto l'area picnic. Lo sforzo economico maggiore sarà invece a favore di

Ponteviso, dove verrà recuperato un immobile - denominato Colonia di Ponteviso - per ospitarvi un Ecomuseo della cultura fluviale dell'Oglio. All'interno della struttura

troveranno spazio sale espositive ed un punto ristoro, mentre il progetto prevede anche la costruzione di un approdo, l'allestimento di un'area per i picnic e la creazione di apposite aree sosta. Un progetto

ambizioso, dal costo totale di 393mila euro, 315mila dei quali arriveranno direttamente da Palazzo Broletto.

Il territorio bresciano ha urgente bisogno di opere di consolidamento e messa in sicurezza

CON I FONDI
PER L'OGLIO
SI INTERVIENE
TRA SONICO
E MALONNO,
A ESINE,
PIANCOGNO
E CIVIDATE

Con questo accordo si va così a completare il progetto Greenway, ovvero la “Strada verde dell’Oglio”, che consiste nella riqualificazione di una rete di percorsi voluta dal Parco dell’Oglio Nord. Si tratta di ben 24 interventi totali, per uno stanziamento di oltre 5 milioni di euro, 761mila stanziati dai Comuni interessati e circa 900mila dalla Brebemi. Che poi sono i soli fondi per ora disponibili.

Stesso fiume, luogo diverso, nuovi investimenti. Parliamo di Sonico, in Valcamonica, dove, a 5 mesi dall’esonazione del fiume Oglio (che causò danni ad un tratto di circa 80 metri di Statale 42), sono arrivati nelle scorse settimane i 6 milioni di euro stanziati dalla Giunta regionale per progettare e realizzare le necessarie opere di difesa del territorio.

Inoltre, i fondi verranno utilizzati per intervenire in una zona al confine tra Sonico e Malonno, oltre che in aree dei Comuni di Esine, Piancogno e Cividate Camuno, nell’ottica di realizzare un argine sul fiume per proteggere centri abitati e attività produttive (costo 2,1 milioni di euro).

Per quanto riguarda proprio Sonico, l’iter è stato così concepito: con un primo lotto da 600mila euro (a questo proposito, è bene ricordare come ne siano stati prima stanziati 738mila) partiranno gli interventi alla confluenza tra l’Oglio e il Val Rabbia; quindi, verrà completata l’opera, con 3,4 milioni di euro che verranno destinati al ripristino della funzionalità idraulica dell’Oglio stesso.

Spostandoci, infine, sulle sponde del lago d’Idro, a gennaio l’assessore regionale al territorio



A 5 mesi dall’esonazione del fiume Oglio (che causò danni ad un tratto di circa 80 metri di Statale 42), sono arrivati nelle scorse settimane i 6 milioni di euro stanziati dalla Giunta regionale per progettare e realizzare le necessarie opere di difesa del territorio.

PER L'ERIDIO
VIA LIBERA,
DA PARTE
DELLA REGIONE,
ALLA MESSA
IN SICUREZZA
DEL BACINO
LACUSTRE

Viviana Beccalossi ha confermato il via libera, da parte della Regione, alle opere per la messa in sicurezza dell'Eridio.

Una partita che vale ben 50 milioni di euro, che attende ora l'avvio delle procedure per la gara di appalto per poi realizzare le opere.

L'incognita restano però gli Amici della terra Lago d'Idro e Valle Sabbia, che a forza di ricorsi e azioni di dissuasione stanno cercando di bloccare l'azione regionale. Una questione tutta da chiarire in attesa che la macchina dei lavori si cominci a muovere e

possa produrre quegli effetti desiderati sul territorio.

Ovviamente gli stanziamenti di cui stiamo riferendo rappresentano solo un positivo inizio di un'operazione che avrebbe bisogno di risorse ben più ingenti.

Il territorio bresciano, infatti, ha urgente bisogno di importanti interventi di risanamento e consolidamento per evitare smottamenti e piene.

Il tema è noto e rappresenta un'idea importante di sviluppo e di investimento per il nostro Paese.

Un'idea che è in linea con la ristrutturazione degli edifici e

rappresenta un unicum sul quale investire per il futuro. La manutenzione dei beni esistenti e del territorio vede l'Italia in netto ritardo rispetto alla gran parte dei Paesi della Ue, dove interventi di questo tipo sono partiti ormai da almeno un decennio e stanno producendo risultati estremamente positivi.

Più volte l'Ance ha sottolineato la necessità di dare avvio ad una campagna che coinvolga tutto il Paese, per fare in modo che una stagione piovosa non si trasformi in un disastro. Come è noto: prevenire è decisamente meglio che curare.

ro.ramp.

centredil
MATERIALI PER COSTRUIRE
SpA

DIVISIONE COORDINAMENTI E FINITURE
DIVISIONE STRUTTURE IN LEGNO
DIVISIONE RICHIAMO ACUSTICO E TERMICO

Scopri tutto quello che ogni giorno possiamo offrirti, oltre al muro...

GUSSAGO (BS) • BRESCIA • S. POLO BRESCIA • CONCESIO (BS) • LODI • TREVIGLIO (BG)

Numero Verde
800 992 012

www.centredilspa.com

TECNOTAGLI

la tecnologia al servizio delle demolizioni speciali

Campo di specializzazione:

- Taglio e perforazione del cemento armato con utensili diamantati
- Demolizione controllata di strutture in cemento armato
- Taglio di pareti, travi, pilastri e plinti in cemento armato
- Taglio di muratura per giunti, aperture, ecc.
- Taglio di pavimenti industriali per asportazione di blocchi, alloggiamento macchinari, posa tubazioni antincendio e scarico
- Carotaggio con foretti diamantati di solette e pareti in cemento armato per passaggi tecnici

Tecniche operative:

- Idrauliche e meccaniche con utilizzo di utensili diamantati
- Ad espansione idraulica e meccanica

TECNOTAGLI s.r.l.
BRESCIA • via Codignole, 54
tel. 030 3542849 • fax 030 3550628
e-mail: tecnotaglisrl@libero.it